

ECONOMIA

PIAZZA AFFARI

	Valore	var% su rif.
FTSE MIB	27.627.120	-1,10
FTSE Italia All Share	29.800.440	-1,07
FTSE Italia Mid Cap	43.638.360	-0,75
FTSE Italia Star	48.379.860	-0,84

I migliori

	Valore	var% su rif.
1) Bioera	0,150	11,11
2) Vianini	1,320	3,94
3) Restart	0,265	3,52
4) Ivs Group	3,710	3,34
5) Ariston Holding	10,390	3,28

I peggiori

	Valore	var% su rif.
1) Eems	0,042	-9,59
2) Tesla	150,000	-9,16
3) Nokia Corporation	3,897	-8,59
4) Renault	33,965	-7,53
5) Faurecia	19,850	-6,41

BORSE ESTERE

	Valore	var% su rif.
NEW YORK Dow Jones	33.813,629	-0,25
NEW YORK Nasdaq	12.105,548	-0,43
LONDRA FTSE 100	7.902,610	0,05
FRANCOFORTE Dax	15.395,970	-0,62
PARIGI Cac 40	7.538,710	-0,14
TOKYO Nikkei 225	28.657,570	0,18
ZURIGO SMI	11.390,640	0,21

CAMBI

	Valore	var% su rif.
DOLLARO Americano	1,094	0,10
STERLINA Inglese	0,882	0,05
FRANCO Svizzero	0,981	-0,18
YEN Giapponese	147,660	0,15
DOLLARO Australiano	1,629	-0,07
DOLLARO Canadese	1,476	0,40
CORONA Danese	7,452	0,01

IL CASO

di Gian Maria De Francesco

LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE

Lavoratori dentro i cda e azioni ai dipendenti

La Cisl propone una legge

Sbarra: «Obiettivo favorire la partecipazione»
Trust di voto per avere più peso in assemblea

Una proposta di legge per favorire la partecipazione di dipendenti e operai alle gestione e agli utili delle imprese. È quella che la Cisl ha presentato ieri alla Corte di Cassazione. La raccolta delle 50mila firme, previste per l'iniziativa legislativa popolare, inizierà a maggio e si concluderà a novembre. «Il tempo è maturo per far evolvere il rapporto tra impresa e lavoro nel solco di una più solida demo-

le differenti forme di partecipazione a partire dall'ingresso dei rappresentanti dei lavoratori nei consigli di sorveglianza nelle imprese che adottano il sistema dualistico nonché la partecipazione ai cda sulla base delle modalità stabilite nei contratti. Per entrambi i casi,

non ci sono obblighi per le imprese private di aderire a questo modello, mentre l'articolo 5 si prevede che le società a partecipazione pubblica «devono integrare il cda con almeno un amministratore designato dai lavoratori dipendenti». Per quanto riguarda la distri-

buzione degli utili ai dipendenti, si prevede un'imposta sostitutiva su questi redditi del 5% entro il limite di 10mila euro annui lordi. Un'altra innovazione è rappresentata dai «piani di azionariato», con l'attribuzione, su base volontaria, ai lavoratori dipendenti, di stru-

menti finanziari per il possesso di quote di capitale delle imprese. Si introduce poi nell'ordinamento giuridico italiano l'istituto abnglosassone del *voting trust*, ossia un fondo fiduciario a cui i lavoratori possono affidare le loro quote azionarie per farle «pesare» nelle votazioni assembleari. Gli articoli dal 9 al 15, poi, regolano la partecipazione organizzativa e quella consultiva, i premi per l'innovazione e l'efficienza, gli obblighi formativi dei dipendenti coinvolti nelle diverse forme di co-decisione.

Ancora, all'articolo 19 si prevedono le agevolazioni fiscali per i dipendenti e le imprese stesse che promuovono modalità partecipative. Nella proposta della Cisl, per i lavoratori diventerebbero deducibili sia le spese per un piano di partecipazione finanziaria fino a un massimo di 10mila euro l'anno sia i premi per l'innovazione. Analoghe deduzioni sarebbero possibili per le aziende che promuovono i piani di partecipazione finanziaria con gli stessi limiti per ogni lavoratore e dell'intero valore delle azioni in caso di assegnazione gratuita ai dipendenti. Gli oneri complessivi sono stimati in 50 milioni di euro.

«È una sfida che crediamo debba essere raccolta dalle associazioni datoriali per innovare le relazioni industriali, e anche dal governo, chiamato ad incoraggiare questa pratica attraverso sostegni e incentivi rivolti ad accordi partecipativi», ha concluso Sbarra che ha avviato una serie di incontri con la istituzione per presentare la pdl iniziando con il presidente del Consiglio, Giorgia Meloni.

NEL PRIMO TRIMESTRE

Essilux, i ricavi a 6,1 miliardi battono le stime

Essilor Luxottica ha chiuso i primi 3 mesi dell'anno con ricavi in crescita del 9,7% a 6,15 miliardi di euro (+8,6% a cambi costanti ma comunque al di sopra delle stime degli analisti di 5,9 miliardi). A trainare la performance sono stati i mercati in via di sviluppo, come Asia-Pacifico (+12%) e America Latina (+11,5%), cresciuti più velocemente rispetto all'Europa, Africa e Medio Oriente (+8,9%) e al Nord America (+7%). Con questi numeri, secondo il presidente e ad Francesco Milleri e il suo vice Paul du Saillant il 2023 è iniziato «con un nuovo trimestre in forte crescita a cui ha contribuito ogni regione in cui siamo presenti». La sostenibilità resta al centro della strategia aziendale e nel trimestre è stata raggiunta la *carbon neutrality* in Italia (entro fine 2023 in tutta Europa e nel 2025 a livello globale). Procede intanto «ad alta velocità» secondo il direttore finanziario Stefano Grassi l'integrazione della catena olandese GrandVision integrazione, rilevata nell'estate del 2021. «Stiamo sviluppando un nuovo concetto di negozio in Spagna e in Germania - ha detto - e stiamo attuando nuove politiche commerciali con una forte penetrazione delle lenti Essilor Luxottica nei negozi».

IMPOSTE

Previsti sgravi per i piani di assegnazione titoli
Oneri stimati in 50 milioni

crazia economica», ha commentato il segretario Cisl Luigi Sbarra rimarcando che l'obiettivo è favorire «relazioni industriali partecipative, che riconoscano a lavoratrici e lavoratori del nostro Paese forte ruolo nelle scelte strategiche e nell'organizzazione del lavoro». Nel testo, suddiviso in 22 articoli, sono citati numerosi esempi di gruppi che hanno favorito la partecipazione dei lavoratori, da Luxottica a Piaggio a Leroy Merlin.

Il testo esplora e incoraggia



MODELLO TEDESCCO

Il numero uno della Cisl Luigi Sbarra (al centro della squadra della segreteria confederale) ieri davanti alla Corte di Cassazione per la presentazione della proposta per aumentare la quota di lavoratori nei cda. I modelli sono la Germania e gli Usa

I NUMERI DI WCG-WORLD CAPITAL GROUP

Non solo case: ora il boom dell'immobiliare passa dal commercio. E rende molto di più

Paolo Stefanato

Nel mercato immobiliare c'è un settore che offre rendimenti superiori agli altri: è il mercato degli immobili commerciali in locazione per i quali la richiesta si mantiene molto dinamica; parliamo di negozi, magazzini, uffici, alberghi che sono in grado di esprimere ritorni tra i 4 e il 7% sull'investimento, quando il residenziale si ferma praticamente alla metà. «In questo momento ci sono alcuni segmenti particolarmente interessanti - spiega Andrea Faini (nella foto), fondatore e ad di Wcg - World capital group, società di consulenza e intermediazione specializzata proprio nel commerciale - per esempio la logistica, gli hotel, i negozi in zone di pregio». La pandemia, che ha spinto il commercio elettronico, ha dato nuovo impulso al mercato dei magazzini, in parti-

colare quelli posti nelle periferie e negli hinterland al servizio delle consegne in città, con superfici che vanno dai 5-10mila metri quadri: la richiesta è elevata e vengono montate operazioni dove un investitore parte dal terreno per costruire capannoni su misura per il destinatario. Anche gli hotel - segnala sempre Faini - sono nel pieno di una rivoluzione generazionale che porta un miglioramento complessivo della qualità immobiliare parallelo alla finanziarizzazione del comparto, finora prevalentemente familiare, dove invece si stanno impegnando società e catene a marchio.

Ma è nelle punte di eccellenza delle città che si assiste agli investimenti più spettacolari: nel quadrilatero della moda a

Milano gli spazi non hanno prezzo. I canoni di locazione partono da 10mila euro al metro quadro l'anno e possono raggiungere picchi di 17mila in virtù di posizione, attrattività e disponibilità: significa che l'affitto di un nego-

zio di 100 metri vale 1,7 milioni.

Wcg, nata formalmente nel 2016 dall'iniziativa del suo fondatore che ormai vanta un'esperienza trentennale in ambito immobiliare è l'unica società italiana di consulenza e intermediazione immobiliare specializzata nel commercial real estate: dal *flagship-store* per il grande marchio al negozio di periferia, dal capannone per un artigiano, al magazzino per le consegne dei pacchi. Attualmente ha in gestione 15 milioni di metri quadrati e lo scorso anno in commissioni e consulenza ha fatturato 5 milioni di euro.



Avviso di mancato adempimento a decisione assunta dall'ACF (Arbitro per le Controversie Finanziarie)

L'intermediario Banca Popolare di Lajatico S.C.p.a. comunica di non aver dato esecuzione alla decisione n.6293/2023 assunta dall'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF) e pubblicata sul sito www.acf.consob.it, con la quale l'ACF ha riconosciuto al ricorrente un risarcimento danni, avendo ritenuto violati da parte della Banca gli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza nella prestazione di servizi di investimento. È stata inviata all'ACF una comunicazione con l'illustrazione delle motivazioni che hanno portato alla determinazione di non adempiere.

BANCA POPOLARE DI LAJATICO
Società Cooperativa per Azioni fondata nel 1884

GIGLIO

ESTRATTO DELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Gli aventi diritto di voto nell'Assemblea degli Azionisti di Giglio Group S.p.a. (di seguito, "Giglio" o la "Società") sono convocati in Assemblea ordinaria per il giorno 24 maggio 2023, alle ore 14:30 in unica convocazione, presso Piazza della Meridiana, 1 - 16124 - Genova (GE) ("Assemblea"), per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022; relazioni degli Amministratori sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.
 - Approvazione del bilancio d'esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
 - Proposta in merito alla destinazione del risultato d'esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
- Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ex art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998 e 84-quater del Regolamento adottato dal Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999.
 - Deliberazione vincolante sulla prima sezione della relazione in tema di politica di remunerazione, predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3 del D.Lgs. 58/1998.
 - Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione della relazione in tema di compensi corrisposti, predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4 del D.Lgs. 58/1998.
- Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per la documentazione relativa all'Assemblea, ivi comprese le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione e le proposte deliberative sulle materie poste all'ordine del giorno, nonché la relazione finanziaria annuale, le informazioni sul capitale sociale, la legittimazione all'intervento, del diritto di voto (record date 15 maggio 2023), il diritto di integrazione dell'ordine del giorno e di presentazione di proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, il diritto di porre domande prima dell'Assemblea, e tutte le informazioni e i termini previsti da legge, si rinvia all'avviso di convocazione integrale che è messo a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, con facoltà degli Azionisti e di coloro ai quali spetta il diritto di voto di ottenerne copia. Tale documentazione sarà disponibile presso la sede legale della Società (in Piazza Diaz 6, 20123 - Milano), sul meccanismo di stoccaggio autorizzato (www.emarketstorage.com) e sul sito internet della Società, www.giglio.org, nella sezione Corporate Governance - Assemblee degli Azionisti - Assemblea 24 maggio 2023.

Milano, 21 aprile 2023

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente, dott. Alessandro Giglio

GIGLIO GROUP S.p.A.

Sede Sociale in Milano (MI) - Piazza Diaz n. 6, 20123 - Capitale Sociale Euro 4.393.604,40 I.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi e Pavia I.V.A. n. 07396371002 - REA n. 2091150

www.giglio.org